



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE ALZANO LOMBARDO

“Rita Levi-Montalcini”

Via F.lli Valenti , 6 – 24022 Alzano Lombardo (BG) - C.F. 95118410166

Cod.Mec. BGIC82100T – Sito www.icalzanolombardo.gov.it

Tel. 035.511390 – Fax 035.515693

Mail bgic82100t@istruzione.it - Pec bgic82100t@pec.istruzione.it



A tutto il personale dell'Istituto
A tutti i genitori degli alunni
Agli alunni

OGGETTO: Divieto di utilizzo dei cellulari e di altri dispositivi elettronici a scuola.

Si ricorda che ai sensi del D.P.R. n.249/1998 (Statuto degli studenti e delle studentesse), della Direttiva ministeriale n. 30 del 15/3/2007 nonché del Regolamento d'Istituto (delibere del CD e del CdI del 13/12/2013), **è assolutamente vietato l'uso di cellulari e/o di altri dispositivi elettronici durante le attività didattiche**. Esiste la possibilità di uso dei dispositivi elettronici della scuola o autorizzati dalla stessa esclusivamente all'interno dei progetti didattici ben definiti e/o per piani educativi personalizzati sotto la supervisione dei docenti. La scuola garantisce, come è sempre avvenuto, la possibilità di una comunicazione reciproca tra le famiglie ed i propri figli per urgenti motivi, mediante l'uso dei telefoni degli uffici di segreteria e/o di plessi.

Per ovvie ragioni, **il divieto di utilizzare il telefono cellulare**, durante le attività di insegnamento e di apprendimento, **vale anche per il personale docente**, come già previsto da specifiche disposizioni ministeriali (C.M. n. 362 del 25 agosto 1998). Analogamente il personale non docente eviterà un uso improprio del proprio dispositivo in considerazione degli obblighi di servizio.

Va precisato, inoltre, che **l'uso improprio del cellulare** e/o similari, ad esempio per riprese o foto non autorizzate dai diretti interessati, e la loro eventuale pubblicazione in rete (Facebook , blog, Youtube, Instagram e similari piattaforme di condivisione dei contenuti) oltre che essere **oggetto di provvedimenti disciplinari per violazione del Regolamento interno**, può costituire **reato per violazione della privacy** (Codice della Privacy, D.Lgs.196/2003 e art.10 del Codice Civile) ed essere **soggetto a possibili denunce** presso l'autorità giudiziaria da parte dell'interessato.

Al riguardo il Ministro della Pubblica Istruzione con la Direttiva n° 104, del 30 novembre 2007, ha chiarito che **chiunque diffonda immagini con dati personali altrui non autorizzate – tramite internet o mms - rischia, anche a scuola, multe dai 3 ai 18 mila euro o dai 5 ai 30 mila euro nei casi più gravi (che possono essere irrogate dall'Autorità garante della privacy) insieme a sanzioni disciplinari che spettano invece alla scuola**. In ogni caso, qualora i genitori ritengano indispensabile dotare il proprio figlio di un cellulare per mantenersi in contatto con lui al di fuori dell'orario delle lezioni, il telefono cellulare nell'ambiente scolastico (aule, corridoi, bagni, cortile...) deve essere tenuto **assolutamente spento**.

Si invitano i docenti nonché il personale collaboratore scolastico a vigilare con la massima attenzione e ad intervenire tempestivamente qualora non ci si attendesse a tali disposizioni. Secondo quanto dispone il Regolamento di Istituto, gli alunni che utilizzeranno a scuola il cellulare verranno sanzionati con sequestro dello stesso e restituzione solo ad un genitore, che dovrà recarsi a scuola a ritirarlo, o con la sospensione dalle lezioni (in casi di particolare gravità e ripetuta inosservanza della regola).

Si confida nella proficua collaborazione dei genitori con la Scuola per educare i ragazzi ad un uso corretto e sicuro delle nuove tecnologie, per trasmettere valori quali il rispetto, la responsabilità e consapevolezza delle proprie azioni. Si consideri che, **oltre che gli aspetti di violazione delle norme sulla privacy, esistono aspetti legati sia alla tutela dei minori sia alla prevenzione del cyberbullismo che ci devono tutti coinvolgere nell'azione di prevenzione**.

I docenti leggeranno integralmente il testo della presente circolare e promuoveranno opportuni percorsi di sensibilizzazione e discussione, affinché gli alunni comprendano i rischi a cui incorrono in caso di violazione di queste disposizioni.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Claudio Cancelli

Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. Lgs. n. 39/1993

Alzano Lombardo, 09/10/2017